



NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XII, n. 5 (22 Gennaio 2014)

Sommario

Area V: fallito il tentativo di conciliazione

“La contrattazione sindacale: tecniche e tattiche”, corso di formazione, TO, 6 febbraio 2014

Ruolo del RSPP tra responsabilità e sicurezza: cosa e come cambia il ruolo del RSPP dopo la sentenza “Darwin”, Torino 10 febbraio 2014

Consulenza previdenziale per i soci Anp

AREA V: FALLITO IL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

Si è concluso oggi poco dopo le 13 il tentativo di conciliazione esperito sullo stato di agitazione indetto da alcune sigle dell'Area V.

Le parti hanno preso atto che non ci sono al momento fatti nuovi che possano motivare una sospensione delle diverse iniziative promosse dalle sigle sindacali.

Pertanto, tutte le iniziative già assunte in merito alla vertenza sono confermate, mentre altre se ne annunciano per le prossime ore.

Per quanto riguarda Anp, è ovviamente mantenuto il sit-in già indetto per domani 23 gennaio davanti al Ministero, con inizio alle ore 11,30.

Il fallimento del tentativo di conciliazione è la prova che la nostra presenza domani deve essere ancora più convinta e massiccia di prima, per disincagliare una trattativa che si trascina ormai da troppi mesi in modo inconcludente.

Il Piemonte sarà rappresentato da una quarantina di colleghi di tutte le province.

“LA CONTRATTAZIONE SINDACALE: TECNICHE E TATTICHE”

Corso di formazione organizzato da ANP Piemonte in collaborazione con l'Unione Industriale di Torino

Relatore: Dr. Massimo Richetti, coordinatore dell'area sindacale dell'Unione Industriale di Torino.

Giovedì 6 febbraio 2014 dalle ore 9,00 alle ore 13,00 presso il L.C. “Massimo D’Azeglio”, Via Parini 8 - Torino

Programma:

- Contrattazione sindacale
- la trattativa : preparazione ed obiettivi
- la composizione del tavolo sindacale
- lo svolgimento del negoziato
- le tecniche di negoziazione sindacale
- il comportamento dei negoziatori
- la conclusione della trattativa

Al corso sono ammessi i colleghi iscritti ad Anp. Occorre prenotarsi inviando una mail a: anpiemonte@virgilio.it entro il 31 gennaio 2014.

RUOLO DEL RSPP TRA RESPONSABILITÀ E SICUREZZA
Cosa e come cambia il ruolo del RSPP dopo la sentenza “Darwin”
Convegno organizzato da AiFOS con il patrocinio di ANP Piemonte

Il prossimo 10 febbraio a Torino, presso la Sala Auditorium (Cinema Teatro Agnelli) di Via Paolo Sarpi 111, si svolgerà un importante convegno dal titolo “Ruolo del RSPP tra responsabilità e sicurezza”.

Sempre di più, infatti, il ruolo dell’RSPP è interessato da coinvolgimenti anche penali, nel caso in cui si verificano incidenti ed infortuni.

La figura del RSPP viene quindi investita di nuove responsabilità e competenze specifiche che tendono a modificare sostanzialmente il ruolo dello stesso nell’organizzazione della sicurezza sia nelle aziende private che in quelle pubbliche.

Il ruolo di RSPP, anche per gli RSPP esterni (consulenti), alla luce delle recenti sentenze diventa in tutte le aziende, pubbliche e private, quello del “COORDINATORE” di tutte le attività in materia di Salute e Sicurezza, anche se sovente non gli vengono corrisposte chiare funzioni, deleghe e/o risorse.

Nel settore pubblico, specialmente nel mondo della scuola, il RSPP coadiuvato dagli ASPP viene coinvolto professionalmente nelle vicende inerenti la salute e la sicurezza di docenti, studenti e collaboratori, impegnandolo con incarichi generalmente assegnati su basi diffuse di “volontariato” e oltremodo con risvolti anche penalmente rilevanti.

Il 28 ottobre 2013 la Corte di Appello del Tribunale di Torino si è pronunciata con una sentenza che ha generato molta preoccupazione sia tra i consulenti esterni per la sicurezza che ricoprono l’incarico di RSPP nelle aziende private e pubbliche, e sia tra i dipendenti delle scuole che ricoprono l’incarico di RSPP o di Addetto SPP interno.

Il processo in questione è quello relativo all’improvviso crollo del controsoffitto pesante del Liceo Darwin di Rivoli, che ha provocato la morte del povero studente Vito Scafidi e il ferimento di altri suoi compagni di classe.

La sentenza degna di attenzione è quella di secondo grado, con la quale la corte ha totalmente ribaltato la sentenza emessa nel processo di primo grado.

Nel processo di primo grado infatti era stata condannata solo una delle 7 persone imputate: tre funzionari ed un tecnico della Provincia di Torino (Ente proprietario responsabile dell’adeguamento e della manutenzione dell’edificio scolastico) e tre dei 5 RSPP (non il primo a ricoprire tale ruolo e non l’ultimo che era in carica al momento della tragedia) che a partire dal 2000 si sono succeduti nell’attività di consulenza in tema di sicurezza ai vari Dirigenti Scolastici di volta in volta incaricati alla direzione del Liceo Darwin. Infatti il Giudice aveva ritenuto colpevole il funzionario tecnico della Provincia di Torino che negli anni '80 aveva diretto gli improbi lavori di ristrutturazione per trasformare in scuola l’originario "Convitto ecclesiastico" a suo tempo mantenuto e gestito dalla Curia di Torino, mentre aveva ritenuto gli altri 6 imputati totalmente estranei ai fatti che hanno presumibilmente originato la tragedia.

Nel processo di secondo grado, invece, è stata confermata la condanna del primo funzionario e sono stati condannati gli altri due funzionari della Provincia e i tre RSPP, con pene variabili dai 2 anni e 2 mesi ai 3 anni e 6 mesi, mentre è stato assolto il tecnico della Provincia che si occupava direttamente dei sopralluoghi e della manutenzione dell’edificio scolastico. In sostanza, dal punto di vista dei titoli di studio, sono stati condannati tre architetti dell’Ente proprietario e un architetto (docente interno) e due ingegneri (consulenti esterni) del Servizio di Prevenzione e Protezione del Liceo Darwin, mentre è stato assolto un geometra dell’Ente proprietario.

Verso metà gennaio dovrebbero uscire le motivazioni della sentenza, e molti tecnici che si occupano di sicurezza degli ambienti di lavoro sono in attesa di comprendere per quale motivo gli RSPP non siano stati considerati estranei ai fatti come i Dirigenti scolastici (individuati dal Ministero dell’Istruzione come 'Datori di Lavoro'¹) ma bensì siano stati condannati insieme ai tecnici responsabili del controllo, dell’adeguamento e della manutenzione dell’edificio scolastico.

¹ D.M. 292/96 , art. 1 lett. C)

Infatti il pensiero ricorrente di ogni RSPP che ha seguito la vicenda è che dalla lettura dei giornali nulla si sia potuto apprendere sull'opera e sulla responsabilità di progettisti, costruttori e collaudatori che hanno impunemente operato tra le mura di tale sfortunato edificio scolastico; del resto solo chi è colpito in prima persona ha la volontà di seguire passo per passo le numerose e interminabili udienze che sin dai tempi dell'antica Roma contraddistinguono i processi nella nostra penisola. Quindi se da una parte la ricerca della verità è impervia e improduttiva, dall'altra parte la scelta più semplice di acquisire 'in toto' il teorema mediatico e di pubblicizzarlo in modo partigiano consente altresì di raggiungere lo scopo imprenditoriale di vendere e fare cassa: l'importante è trovare 'dei colpevoli' e non 'i colpevoli', da dare in pasto al pubblico. Il processo di primo grado non era riuscito a colmare l'appetito dell'opinione pubblica e solo il processo di secondo grado ha saputo saziare gli animi: è una questione di numeri - 1 è poco, 6 è giusto - oppure di cultura - un laureato aveva le competenze, un diplomato no.

Eppure, nei due anni che hanno preceduto la tragedia sono state molte le persone 'competenti' che hanno varcato la soglia del Liceo Darwin: l'edificio era stato infatti oggetto sia di sopralluoghi da parte dell'ASL territorialmente competente (S.I.S.P. e SpreSAL) e sia di lavori di manutenzione straordinaria da parte della Provincia (lavori di ripristino delle facciate e lavori di adeguamento impiantistico per il rilascio del C.P.I.); ma nessun tecnico e nessun dipendente aveva segnalato vizi e anomalie che avrebbero potuto evitare il crollo.

Tuttavia la sentenza di secondo grado non ha bloccato la speranza che vengano ulteriormente chiarite sia le cause della tragedia e sia le responsabilità. I sette condannati allorché saranno pubblicate le motivazioni della sentenza, avranno 30 giorni di tempo per fare ricorso in Cassazione. Quindi, lasciando ai magistrati ed agli avvocati il compito di raggiungere la verità definitiva, ritengo sia lecito che gli addetti ai lavori del comparto della sicurezza degli ambienti di lavoro si interrogino sulle conseguenze che la conferma della sentenza di secondo grado potrebbe generare nei confronti della figura del RSPP.

Per questo motivo AiFOS ha deciso di scendere in campo con un Convegno organizzato proprio a Torino, teatro non solo di questa triste vicenda di portata nazionale, ma già palcoscenico delle vicende processuali della Tyssen e dell'Eternit: lunedì 10 febbraio dalle ore 14.30 alle ore 17.30 presso la sala Auditorium del Cinema Teatro "Agnelli" sito a Torino in Via Paolo Sarpi n. 111 avrà luogo il convegno di studio e approfondimento intitolato "RUOLO DEL RSPP TRA RESPONSABILITA' E SICUREZZA - cosa e come cambia il ruolo del RSPP dopo la sentenza "Darwin".

Analogamente anche i COORDINATORI per la Sicurezza dei Cantieri si trovano ad affrontare il proprio ruolo con un cambio ed un aumento esponenziale delle proprie responsabilità.

AiFOS promuove l'incontro con il patrocinio di ANP Piemonte, per soffermarsi sul ruolo dell'RSPP in un contesto normativo e giurisprudenziale di grande cambiamento. Il convegno gratuito, ma ad iscrizione obbligatoria, affronterà la tematica e si svolgerà a partire dalle ore 14.30 ed avrà il seguente programma:

Benvenuto e Saluti delle Istituzioni

- " S.E. Dott.ssa Paola Basilone, Prefetto di Torino (da confermare)
- " Direttore Regionale INAIL Piemonte (da confermare)
- " Prof. Nicoletto Raimondo, Consigliere Nazionale AiFOS e Direttore CFA AiFOS Torino – Myosotis
- " Carla Mammone, Direttore CFA AiFOS Varese - Interazioni Europa

Relazioni, Interventi e discussione

- Giuseppe Acquafresca, Esperto ARPA Piemonte
- Mario Perrini, Presidente ANP Piemonte
- Rolando Dubini, Esperto di Sicurezza sul Lavoro
- Paolo Pieri, RSPP Esterno Settori Rischio Basso
- Vincenzo Carlino RSPP Esterno Settori Rischio Alto
- Fabrizio Lovato, Presidente Federcoordinatori

Dibattito e conclusioni

Prof. Rocco Vitale, Presidente dell'AiFOS

Il Convegno sarà a partecipazione gratuita, previa iscrizione obbligatoria presso la segreteria organizzativa della direzione nazionale AiFOS e-mail convegni@aifos.it, e la locandina del Convegno è reperibile presso il sito ufficiale di AiFOS all'indirizzo www.aifos.eu.

I destinatari di tale Convegno sono i professionisti che operano nel campo della sicurezza e che ricoprono i ruoli di formatori, di RSPP e di addetti SPP.

L'obiettivo del Convegno non è né tanto quello di analizzare le vicende processuali della tragedia del Liceo Darwin di Rivoli né tantomeno di commentarle, ma piuttosto quello di iniziare ad analizzare le conseguenze che la condanna degli RSPP possono portare nel modo di intendere tale figura professionale.

I relatori che interverranno saranno pertanto invitati a rispondere a domande quali:

- come cambia la figura del RSPP dopo la sentenza del Darwin?
- quali sono gli effetti giuridici della sentenza del Darwin?
- quali sono i responsabili della valutazione del rischio?
- quali sono le differenze applicative del D.Lgs.81/08 e le responsabilità del D.d.L. e del RSPP nell'ambito pubblico e privato?
- quali sono le soluzioni possibili per sostenere il rischio di ruolo del RSPP?

Considerata la portata dell'argomento, AiFOS metterà a disposizione gli atti del Convegno a tutti coloro che ne faranno espressa richiesta.

Prof. Nicoletto Raimondo

CONSULENZA PREVIDENZIALE PER I SOCI ANP

Per corrispondere a esigenze sempre più sentite dai colleghi, il Direttivo Regionale Anp ha deliberato di destinare ai propri iscritti (dirigenti, docenti) una consulenza previdenziale gratuita fornita da Giuliano COAN, esperto previdenziale, già docente e consulente di un Istituto di Previdenza, relatore dei corsi Dirscuola/Italia Scuola e Ceida-Roma, autore di studi e pubblicazioni settoriali.

La consulenza avverrà nella sede dell'ITC "R. Luxemburg", C.so Caio Plinio 6 TORINO (fronte stazione Lingotto) secondo un calendario reso pubblico nel presente "Notiziario".

Le richieste di consulenza vanno inviate a Carlo COLOMBANO, tel. 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com –E' opportuno che gli interessati si presentino con l'ultimo cedolino stipendiale.

Il prossimo appuntamento è previsto per martedì 18 febbraio 2014, ore 13.30-18.00 e mercoledì 19 febbraio 2014, ore 9.30-13.30.

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 - TORINO. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano e Vercelli. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE (cortese@libero.it) e Giovanna TAVERNA (g.taverna@libero.it).

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del rinnovato Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail d.babboni@tin.it

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail s.barsottini@virgilio.it
Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail mauro.brancaleoni@istruzione.it, per questioni riferite alle Alte Professionalità
Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it
Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com
Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail cortese@libero.it
Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail antonio.denicola@istruzione.it
Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: preside@giobert.it
Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: francavillafranco@libero.it
Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, gillomg@alice.it,
Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavila1@libero.it
Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it
Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it
Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com
Giovanna Taverna, tel. 0161831942, 380.51.73.985, e-mail g.taverna@libero.it
Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail valeria.valenti2@fastwebnet.it, per questioni di scuola dell'infanzia e primaria.

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO
Tel. 389.27.22.366; e-mail: anppiemonte@virgilio.it

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti